

COMUNICATO STAMPA

TASI: PRECISAZIONI DELLA UIL SUI DATI DEL COMUNE DI FERRARA

Lungi da noi alimentare polemiche, il risultato dell'analisi sull'impatto della TASI a Ferrara fornito dalla UIL non è dissimile ad analoghe stime fornite da un importante quotidiano nazionale, con loro elaborazioni su dati dell'Agenzia delle Entrate.

Il criterio usato per l'analisi delle simulazioni sui costi della TASI, paragonati ai costi dell'IMU pagata dal 2012, che tengono conto anche delle detrazioni per i figli minori, è un criterio scelto dalla UIL su scala nazionale.

La nostra analisi è tesa a mettere in evidenza una tendenza generale, pur consapevoli della complessità dei calcoli e dell'interpretazione delle singole delibere.

Ovvio che la forte autonomia comunale sulla nuova imposta rispetto alla determinazione delle aliquote, dei criteri delle detrazioni e della condizione soggettiva dei contribuenti, potrebbe modificare parzialmente, sia il dato dei singoli Comuni, sia soprattutto l'impatto sui singoli cittadini.

Così come, se si parte da un'aliquota IMU bassa, il paragone con la TASI potrebbe risultare per alcune famiglie più oneroso e per altre meno (anche in considerazione delle detrazioni dei figli minori di 26 anni).

In ogni caso, come è successo per l'IMU negli anni precedenti, il risultato finale può essere calcolato soltanto a consuntivo (dopo il 16 dicembre 2014), quando i contribuenti pagheranno il saldo della TASI e potranno verificare se la stessa TASI è più o meno cara dell'IMU.

Resta fermo il riconoscimento dello sforzo del Comune di Ferrara nel ridurre la pressione fiscale complessiva diminuendo l'Addizionale Comunale IRPEF che, come è noto, colpisce, soprattutto, le persone con redditi fissi (lavoro dipendente e pensione).

Responsabilmente, al fine di approfondire ulteriormente gli effetti della delibera abbiamo provveduto a "ricalcolare" puntualmente l'impatto della TASI, tenendo conto anche dei criteri utilizzati dal Comune.

Il risultato in questo caso, verificabile nelle tabelle allegate (anche non utilizzando il metodo della media, semplice o ponderata che sia), lo lasciamo ai cittadini che potranno giudicare loro stessi.

CRITERI DI CALCOLO UIL DELL'ANALISI DIFFUSA IL 19 MAGGIO 2014

Per quanto riguarda il Comune di Ferrara, l'analisi è stata elaborata con criteri su scala nazionale. La base imponibile per la TASI fa riferimento alle rendite medie degli immobili con categoria catastale A/2 (rendita catastale 883 euro, numero unità immobiliari 17.929); A/3 (rendita catastale 591 euro, numero unità immobiliari 46.261); A/4 (rendita catastale 265 euro, numero unità immobiliari 7.652); A/7 (rendita catastale 1.212 euro, numero unità immobiliari 4.028), che danno una rendita catastale media pari a 737,75 euro per un totale di 75.870 unità immobiliari.

Per i costi dell'IMU 2012 si è preso quale parametro quanto pagato mediamente, nel 2012, dai 56.576 proprietari di prima casa a Ferrara (247,53 euro, che tengono conto delle detrazioni anche dei figli minori di 26 anni) e quanto incassato, sempre nel 2012, dal Comune di Ferrara, che dai dati del Ministero dell'Economia, equivalgono a 14.003.991 euro.

Conferma tale importo il Rendiconto Consuntivo del Comune di Ferrara (fonte Ministero Interno), che quantifica le entrate IMU 2012 in 14.011.792,97 euro.

Seguendo l'impostazione utilizzata dal Comune di Ferrara, abbiamo rielaborato i dati con maggiore specificità.

Abbiamo preso la media ponderata delle rendite catastali fornite dal Comune di Ferrara, ma avremmo potuto effettuare l'analisi utilizzando le singole categorie catastali, metodologia utilizzata, tra l'altro, da un grande quotidiano nazionale che riporta anche i dati di questo Comune.

Pertanto, abbiamo calcolato quanto l'appartamento "medio", fornitoci dal Comune di Ferrara, avrebbe pagato di IMU nel 2012, sia nel caso di famiglie senza figli minori di 26 anni sia con figli minori di 26 anni (fino a 4).

Analogamente, è stata calcolata la TASI che si "dovrebbe" pagare nel 2014 per la stessa tipologia di immobile e per la stessa composizione del nucleo familiare.

Stessa cosa è stata fatta sulla rendita media catastale individuata dalla UIL (737,50 euro).

DELIBERA TASI COMUNE DI FERRARA (Atto del Consiglio Comunale di Ferrara del 28 aprile 2014)

Aliquota prima casa 3,3 per mille; aliquota fabbricati rurali 1 per mille; fabbricati costruiti e destinati alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati 2,5 per mille; 0 per mille per tutte le altre fattispecie non rientranti in quelle sopra descritte comprese le abitazioni principali classificate in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze per le quali continua ad applicarsi l'IMU nella misura del 4 per mille e detrazioni di 200 euro.

Detrazioni TASI PRIMA CASA: una detrazione per tutte le unità immobiliari con rendita catastale fino a 1.710 euro, calcolata con la seguente formula:

(€ 200 – (Rendita Catastale x 0,1176) + 5.

Una detrazione di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante e residente anagraficamente nell'u.i. adibita ad abitazione principale, limitatamente ai nuclei familiari con 3 o più figli. Tale maggiorazione trova applicazione solo nei confronti del detentore.

I CALCOLI DEL COMUNE DI FERRARA

Infatti, su una rendita media di 661,50, ecco i calcoli giusti:

rendita catastale	Base imponibile (=rendita *1,05*160)	IMU 2012 (base imponibile*4 per mille -200)	Importo effettivamente pagato a consuntivo pro-capite
661,05	111.056	244,22	247,52

rendita catastale	Base imponibile (=rendita *1,05*160)	TASI LORDA	DETRAZIONE	TASI NETTA
661,05	111.056	366,48	127,27	239,21

I CALCOLI DELLA UIL SUI DATI FORNITI DAL COMUNE DI FERRARA

IMU 2012

RC Abitazione principale	Base imponibile (=rendita *1,05*160)	Famiglia senza figli	Famiglia con 1 figlio con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 2 figli con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 3 figli con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 4 figli con età non superiore ai 26 anni
661,05	111.056	244,22	194,22	144,22	94,22	44,22

TASI 2014

RC Abitazione principale	Base imponibile (=rendita *1,05*160)	Famiglia senza figli	Famiglia con 1 figlio con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 2 figli con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 3 figli con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 4 figli con età non superiore ai 26 anni
661,05	111.056	239,21	239,21	239,21	89,21	39,21

DIFFERENZA IMU 2012-TASI 2014

RC Abitazione principale	Base imponibile (=rendita *1,05*160)	Famiglia senza figli	Famiglia con 1 figlio con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 2 figli con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 3 figli con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 4 figli con età non superiore ai 26 anni
661,05	111.056	-5,01	+44,99	+95,01	-5,01	-5,01

I CALCOLI DELLA UIL SULLA RENDITA CATASTALE DI 737,50 EURO

In questo caso, utilizzando la formula del calcolo delle detrazioni del Comune di Ferrara, la detrazione, secondo la UIL è pari a 118,27 euro.

IMU 2012

RC Abitazione principale	Base imponibile (=rendita *1,05*160)	Famiglia senza figli	Famiglia con 1 figlio con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 2 figli con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 3 figli con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 4 figli con età non superiore ai 26 anni
737,50	123.900	295,60	245,60	195,60	145,60	95,60

TASI 2014

RC Abitazione principale	Base imponibile (=rendita *1,05*160)	Famiglia senza figli	Famiglia con 1 figlio con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 2 figli con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 3 figli con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 4 figli con età non superiore ai 26 anni
737,50	123.900	290,60	290,60	290,60	140,60	90,60

DIFFERENZA IMU 2012-TASI 2014

RC Abitazione principale	Base imponibile (=rendita *1,05*160)	Famiglia senza figli	Famiglia con 1 figlio con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 2 figli con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 3 figli con età non superiore ai 26 anni	Famiglia con 4 figli con età non superiore ai 26 anni
737,50	123.900	-5	+45	+95	-5	-5

